

SUPSI

Il contrasto del riciclaggio ai tempi della Voluntary Disclosure I nuovi reati di (auto)riciclaggio introdotti nell'ordinamento italiano, svizzero e le novità a livello UE



Luogo

Sala Auditorium
UBS Suglio
CH-6928 Manno

Data e orario

Venerdì
27 febbraio 2015
14.00-17.30

In Italia, contestualmente alla disciplina della Voluntary Disclosure, è stato introdotto il reato di autoriciclaggio, una fattispecie criminosa che sanziona, ai fini del riciclaggio, anche chi ha commesso il delitto presupposto. In attuazione delle raccomandazioni degli organismi internazionali competenti (GAFI), la Svizzera ha pure implementato la propria normativa antiriciclaggio, introducendo obblighi più stringenti per tutti i destinatari. Il seminario si pone l'obiettivo di delineare i diversi elementi del reato di autoriciclaggio ed i presupposti applicativi dei nuovi obblighi previsti dalla disciplina antiriciclaggio svizzera. Infine sarà fornita una overview sulle novità della IV° Direttiva antiriciclaggio UE.

Lo scorso mese di dicembre, con la Legge n. 186/2014, è stata introdotta, nell'ordinamento italiano, la disciplina sulla collaborazione volontaria per l'emersione dei capitali detenuti illecitamente all'estero ("Voluntary Disclosure"). Tale procedura prevede il riconoscimento, previo pagamento integrale delle relative e pregresse imposte, di uno sconto sanzionatorio e l'esclusione della punibilità per alcuni dei delitti tributari di cui al D. Lgs. n. 74/2000. Tra gli aspetti salienti del provvedimento spicca anche l'introduzione nel Codice penale italiano del reato di autoriciclaggio (art. 648-ter1). La fattispecie criminosa in parola sanziona il comportamento di chi abbia commesso o concorso a commettere un delitto non colposo, provvedendo successivamente alla sostituzione, trasferimento, impiego in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, del denaro, beni o altre utilità provenienti dalla commissione di tale delitto, in modo tale da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa. Nello stesso periodo, in attuazione delle raccomandazioni del GAFI, le Camere federali hanno introdotto il delitto fiscale qualificato ai fini delle

imposte dirette, quale presupposto del riciclaggio di denaro nel Codice penale (la cd. "frode fiscale qualificata"), mentre ai fini delle imposte indirette è stata introdotta la cd. "truffa fiscale qualificata" in materia di tasse o doganale. Presso il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione europea è in via di approvazione definitiva la IV° Direttiva antiriciclaggio recante ulteriori importanti novità in materia di contrasto agli illeciti finanziari. Di questi temi, che sono di estrema importanza per la piazza finanziaria ticinese, si discuterà durante il pomeriggio di studio promosso dal Centro di competenze tributarie della SUPSI.

Programma e relatori

Voluntary Disclosure e autoriciclaggio: rischi (molti) e convenienza (poca)

Giuseppe Marino

Professore Università Statale di Milano
Avvocato e Dottore commercialista,
Studio legale tributario Marino in Milano

Il reato di autoriciclaggio nel diritto italiano: lineamenti e profili operativi

Fabio Cagnola

Avvocato penalista, Studio legale Bana in Milano

I reati preliminari al riciclaggio di denaro nel diritto svizzero: frode e truffa fiscale qualificata

Luca Marcellini

Avvocato e notaio, Studio legale e notarile Marcellini – Galliani, Lugano

Overview sulle novità della IV° Direttiva antiriciclaggio UE

Luigi Vele

Avvocato, Studio legale tributario Marino in Milano

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità

Luogo

Sala Auditorium
UBS Suglio
CH-6928 Manno

Data e orario

Venerdì 27 febbraio 2015
14.00-17.30

Termine di iscrizione

Entro mercoledì 25 febbraio 2015

Costo

CHF 350.–

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione

Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza avviene solo su richiesta del partecipante

Informazioni amministrative

SUPSI

Centro competenze tributarie
www.supsi.ch/fisco
diritto.tributario@supsi.ch



amastl

FIDUCIARI | SUISSE

Il contrasto del riciclaggio ai tempi della Voluntary Disclosure

iscrizione da inviare
entro **mercoledì 25 febbraio 2015**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Palazzo E, Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 61 76

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma